

San Giovanni, il sito è utilizzato per un arco temporale ristretto

# La discarica del Vetrano attende ancora la bonifica

## Tiene banco da giorni la questione dei rifiuti

**Mario Morrone**

### SAN GIOVANNI IN FIORE

Il sindaco, Giuseppe Belcastro, e l'assessore all'ambiente, Giovanni Gentile, con una nota diffusa ieri, hanno espresso «disappunto e contrarietà per l'estromissione del Comune di San Giovanni dalla riunione sulla problematica dello smaltimento dei rifiuti, svoltasi in prefettura giovedì scorso, cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente dell'Ato 1, Marcello Manna, il neo commissario per l'individuazione

dell'eco distretto, Ida Cozza, il dirigente della Regione Calabria, Mimmo Pallaria, e il sindaco di Cassano allo Ionio, Gianni Papasso». Per la discarica del Vetrano, com'è noto, si parla da diversi mesi che deve essere bonificata, mentre, invece – per qualche situazione tampone – è stata individuata insieme a quella di contrada Silva a Cassano allo Ionio.

La discarica del Vetrano, che condivide con il comune Caccuri è utilizzata per un arco temporale ristretto e sino alla cosiddetta "tombatura" o assestamento del corpo di discarica, del secondo lotto. Non si chiude,

quindi, il discorso bonifica, sulla cui proposta dell'Ato Cosenza per un ulteriore abbanco nel lotto 1, «non sembra» sia stata concessa dalla Regione che attende la documentazione tecnico/progettuale per avviare l'iter autorizzativo previo confronto con le parti.

In atto, è stato specificato, gli sversamenti che si stanno compiendo nel lotto 2 riguardano il cosiddetto "compost fuori specifica", ossia la frazione organica stabilizzata a seguito di un processo d'igienizzazione, che è utilizzato normalmente per la copertura delle discariche.